



Assemblea Ordinaria dei Soci del 27 aprile 2022 Relazioni all'Assemblea

Relazione sul punto 4 all'Ordine del Giorno:

Meccanismi di remunerazione ed incentivazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia. Informativa in merito all'attuazione delle politiche deliberate dall'Assemblea dei Soci per il 2021 e proposta di approvazione del documento relativo all'anno 2022.

Signori Azionisti,

in conformità con le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, le Politiche di Remunerazione devono essere annualmente presentate al Consiglio di Amministrazione e sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, unitamente ad una rendicontazione sulle Politiche di Remunerazione applicate nell'anno precedente ed ai criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione, nel rispetto della Circolare Banca d'Italia n. 285/2013.

In applicazione di tale normativa le Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2022 sono state sottoposte al Comitato Remunerazioni, che ha espresso il proprio parere positivo, ed al Consiglio di Amministrazione.

I contenuti del documento "Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia – Anno 2022", redatto anche d'intesa con la Capogruppo Crédit Agricole s.a., confermano sostanzialmente i principi delle Politiche di Remunerazione del 2021, già in linea con l'aggiornamento della Direttiva 2013/36/UE (CRD V), prevedendo altresì il recepimento delle novità normative e regolamentari disposte dalle Autorità di Vigilanza europee e italiana, contenute in particolare all'interno del 37° aggiornamento della Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013, pubblicata nel mese di novembre 2021.

Più nel dettaglio, si specifica che:

- la **"Sezione I – Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2022"** tra l'altro, recepisce le novità normative relative al differimento della remunerazione variabile, alla neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere, ai criteri ESG, ai retention bonus, al processo di identificazione del personale più rilevante e all'informativa al pubblico e aggiorna, in ottemperanza alle previsioni regolamentari, il cosiddetto "importo particolarmente elevato";
- la **"Sezione II – Relazione sulla remunerazione dell'anno 2021"** fornisce un'informativa sulle Politiche di Remunerazione applicate, a livello di Gruppo, nel corso del 2021, comprensiva degli obiettivi relativi all'anno 2021 per il "Personale di Vertice" del Gruppo, definiti in stretto coordinamento con la Capogruppo Crédit Agricole s.a. In questa sezione sono altresì riportate informazioni di dettaglio sull'attività svolta dal Comitato Remunerazioni nel corso del 2021;

- la **"Sezione III – Esiti delle verifiche condotte dalle Funzioni Aziendali di Controllo 2021"** illustra gli esiti delle verifiche condotte dalla Funzione Internal Audit sulle Politiche di remunerazione dell'anno 2021;
- la **"Sezione IV – Informazioni quantitative – Tabelle informative 2021"** fornisce una rappresentazione delle informazioni quantitative sulle remunerazioni del Gruppo relative al 2021, come previsto dalla normativa di Vigilanza, recependo in particolare le novità previste dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 637/2021;
- la **"Sezione V - Politica relativa al processo di identificazione del personale più rilevante"**, contiene la formalizzazione dettagliata del processo di identificazione ed esclusione del personale più rilevante, e presenta i risultati dell'aggiornamento, alla data del 31 dicembre 2021, del processo di autovalutazione per l'identificazione del "personale più rilevante", condotto sulla base dei nuovi criteri di identificazione definiti dalla CRD V e dal Regolamento Delegato (UE) n. 923/2021.

Gli obiettivi economici per il "Personale di Vertice" del Gruppo (Amministratore Delegato/Direttore Generale nonché membri della Direzione Generale di Crédit Agricole Italia, Direttore Generale di Crédit Agricole FriulAdria, Direttore Generale di Crédit Agricole Group Solutions, Chief Financial Officer e Chief Governance Officer) sono in corso di definizione a livello di Gruppo Crédit Agricole s.a. e verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole Italia non appena disponibili, con informativa alla prima Assemblea utile mediante il Documento di Politiche di Remunerazione.

Con riferimento specifico ai criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione, gli stessi sono contenuti nel documento "Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia – Anno 2022", all'interno del paragrafo denominato "Condizioni applicate nell'ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro". A tale riguardo, precisiamo che ai sensi di legge ed in ossequio alle previsioni del vigente Statuto Sociale di Crédit Agricole Italia viene sottoposta all'Assemblea anche la determinazione di tali criteri.

Si precisa che la Funzione Internal Audit di Crédit Agricole Italia, in conformità alla normativa, ha proceduto alla verifica annuale

- della corretta predisposizione delle "Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2021"
- dell'adeguata applicazione delle politiche 2020 relativamente all'erogazione delle componenti variabili riconosciute nel 2021.

In conformità con le linee guida EBA, l'intervento ha riguardato tutte le società del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia ad esclusione di Creval per la quale le verifiche sono state condotte, in coordinamento con la Capogruppo, direttamente dalla Funzione Audit della Banca che ha confermato la complessiva adeguatezza delle prassi retributive adottate nel corso del 2021.

In conclusione delle verifiche effettuate, la Funzione Internal Audit ritiene che la declinazione interna delle politiche di remunerazione 2021 risulti in linea con la normativa e che l'applicazione delle politiche di remunerazione nel corso dell'anno sia avvenuta nel rispetto di quanto definito.

Ciò premesso, si sottopongono all'approvazione dell'Assemblea:

- le Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2022;
- i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

Parma, 2 aprile 2022